

Carta dei Valori

Gli impegni
... del modello

Rendere misurabile ciò che è importante, aggiornando periodicamente il modello di valutazione e perfezionando gli indicatori.
Valorizzare e far crescere la capacità degli enti di auto valutare la qualità del proprio lavoro nel modo più obbiettivo possibile.
Promuovere la partecipazione degli anziani residenti alla valutazione ed al miglioramento dei servizi.
Riconoscere il contributo fondamentale di tutto il personale delle strutture nella realizzazione di un clima di effettiva accoglienza e qualità della vita degli anziani residenti.
Dare valore e visibilità alle migliori prassi ed alle sperimentazioni innovative. Facilitare la conoscenza reciproca, la cooperazione in rete e la diffusione delle migliori esperienze tra i soggetti aderenti.

Porre le premesse per un confronto costante, nel tempo e tra enti, dei risultati di qualità raggiunti annualmente dai singoli soggetti aderenti e dal sistema nel suo complesso.
Favorire l'attivazione e il mantenimento di una tensione costante verso il miglioramento continuo, in un clima di confronto cooperativo piuttosto che di competizione reciproca.
Fare in modo che i Fattori di Qualità della Via e del benessere degli anziani residenti in RSA siano costantemente considerati come un elemento guida nelle decisioni organizzative degli enti aderenti.

I nostri impegni

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <p>RISPETTO</p>  | <p>Rispetto è... Possibilità di vedere riconosciuti dall'organizzazione il rispetto dei tempi e ritmi di vita personale, degli spazi privati, della privacy e della riservatezza dei dati.</p> | <p>RISPETTO</p> <p>Modificare gradualmente l'organizzazione e lo stile di lavoro degli operatori per garantire la maggiore personalizzazione di vita dei residenti. Prestare una costante attenzione alle dignità ed alla riservatezza e costruire ambienti e contesti organizzativi in cui a tutti sia possibile di esprimere se stessi.</p> | <p>UMANIZZAZIONE</p> <p>Valorizzare lo strumento del Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.), facendolo diventare il mezzo e l'occasione di una effettiva individualizzazione e personalizzazione dell'assistenza. Considerare la storia personale, le esigenze e le preferenze individuali come risorse e potenzialità.</p> | <p>UMANIZZAZIONE</p> <p>Umanizzazione è... Possibilità di essere accolti nella propria globalità con una presa in carico attenta all'ascolto, alla personalizzazione degli interventi ed alla dimensione umana e relazionale dell'assistenza.</p>  |
| <p>AUTOREALIZZAZIONE</p>  | <p>Autorealizzazione è... Possibilità di attuare ancora concretamente le proprie aspirazioni, desideri, passioni, stili di vita e sentirsi appagati e soddisfatti di ciò.</p> | <p>AUTOREALIZZAZIONE</p> <p>Promuovere la vitalità e lo sviluppo delle persone residenti sollecitandole a riprendere e coltivare passioni ed interessi. Far sentire le persone uniche ed importanti, stimolandole ad avere cura di se stesse e garantire a tutti la possibilità di scegliere come vestirsi, di curare il trucco e i particolari, nella consapevolezza dell'importanza di sentirsi belli per se e per gli altri.</p> | <p>SOCIALITÀ</p> <p>Creare le premesse organizzative e strutturali perché le Residenze Sanitarie e Assistenziali diventino un luogo centrale della vita della comunità, garantendo permeabilità tra la struttura e l'esterno ed accessibilità alla struttura ed ai suoi spazi comuni. Costruire reti di relazione, scambio e comunicazione che facilitino il contatto con la comunità.</p> | <p>SOCIALITÀ</p> <p>Socialità è... Possibilità di trovarsi inseriti in un contesto sociale e comunitario aperto verso l'esterno e permeabile dall'esterno, nel quale mantenere la comunicazione e lo scambio con la comunità di riferimento.</p>  |
| <p>OPEROSITÀ</p>  | <p>Operosità è... Possibilità di vedere espresse, promosse e valorizzate le capacità, le attitudini, le abilità e le competenze del residente nell'agire quotidiano e nella gestione del tempo libero.</p> | <p>OPEROSITÀ</p> <p>Prestare attenzione alle capacità residue delle persone residenti. Progettare, finanziare e realizzare interventi individualizzati e di piccolo gruppo finalizzati a recuperare e riattualizzare le capacità pratiche ed operative dei residenti. Proporre attività di animazione del quotidiano che partano dai suggerimenti delle persone residenti.</p> | <p>SALUTE</p> <p>Offrire un contesto organizzativo e professionale di cura altamente qualificato, che faccia dell'integrazione socio-sanitaria e del rifiuto della medicalizzazione fine a se stessa gli elementi guida di una formazione e di un aggiornamento professionale costanti. Realizzare tutte le attività di prevenzione, diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali necessarie a garantire la salute degli anziani residenti.</p> | <p>SALUTE</p> <p>Salute è... Possibilità di fruire di azioni di prevenzione, cura e riabilitazione erogate da personale professionalmente preparato, personalizzate ed integrate nel contesto di vita quotidiano.</p>  |
| <p>AFFETTIVITÀ</p>  | <p>Affettività è... Possibilità di mantenere e sviluppare relazioni affettive ed emotive autentiche anche all'interno della residenza, sia con persone che con oggetti personali ed animali significativi.</p> | <p>AFFETTIVITÀ</p> <p>Facilitare le relazioni tra gli anziani residenti nella struttura, creando le condizioni per il formarsi di nuove amicizie ed affetti, dando spazio alla conversazione in piccoli gruppi, garantendo opportunità di scelta del compagno/a di stanza o tavola. Valorizzare la memoria, la storia di vita, la personalità e la ricchezza di relazioni degli anziani residenti.</p> | <p>LIBERTÀ</p> <p>Garantire la possibilità a tutti i residenti di muoversi con la maggiore autonomia e libertà possibile nel più ampio spazio disponibile. Promuovere una cultura del personale nell'approccio al residente che sappia valorizzarne la libertà e l'autonomia. Creare le premesse organizzative affinché, anche a fronte di diversi gradi di lucidità ed orientamento cognitivo, a tutti i residenti che ne hanno ancora una capacità almeno parziale sia consentito di esercitare forme di autonomia economica e di gestione individuale.</p> | <p>LIBERTÀ</p> <p>Libertà è... Possibilità di agire e muoversi liberamente entro i limiti di rischio ragionevoli e correlati alle proprie capacità residue, esercitando la libertà di scelta nel rispetto delle regole e della civile convivenza.</p>  |
| <p>INTERIORITÀ</p>  | <p>Interiorità è... Possibilità di fruire di occasioni, spazi e servizi adeguati per il raccoglimento spirituale, per riflettere sul sé ed il senso della vita anche affrontando l'esperienza della morte.</p> | <p>INTERIORITÀ</p> <p>Garantire a tutte le persone anziane la possibilità di riflessione e accoglimento, predisponendo a tale scopo idonei spazi, anche di culto, e rendendoli facilmente accessibili anche individualmente. Considerare il percorso di avvicinamento alla morte come un fatto naturale e possibile ed offrire agli anziani residenti ed ai loro cari un supporto competente.</p> | <p>GUSTO</p> <p>Riconoscere l'importanza del momento del pasto da un punto di vista fisico, psicologico e razionale, curandone varietà, gusto, collegamento all'esperienza di vita, in un contesto rispettoso degli effetti sulla salute ed attento a stimolare le capacità sensoriali e cognitive. Studiare costantemente modalità di adattamento del menù, dei piatti, degli strumenti e dell'ambiente, tali da consentire il più possibile di gustare colore e sapore delle pietanze.</p> | <p>GUSTO</p> <p>Gusto è... Possibilità di fruire di un servizio di ristorazione con un'alimentazione sana, completa, varia e gustosa, adeguata alla libertà di scelta e alle condizioni di salute, collegate alle tradizioni alimentari del luogo.</p>  |
| <p>COMFORT</p>  | <p>Comfort è... Possibilità di fruire di un ambiente fisico nel quale la persona vive ed opera in grado di coniugare le proprie esigenze personali e vita comunitaria con particolare attenzione alla dimensione familiare.</p> | <p>COMFORT</p> <p>Dare all'ambiente residenziale un aspetto accogliente, caldo, adatto alle necessità ed alle patologie dei residenti senza essere forzatamente sanitario. Garantire la vicinanza al verde a tutte le persone residenti e considerare la stanza come la casa del residente, facendo in modo che possa essere utilizzata anche per scopi diversi dal sonno.</p> | <p>VIVIBILITÀ</p> <p>Realizzare un ambiente residenziale complessivamente di qualità, che offra un'impressione piacevole ed accogliente all'ingresso, in cui sia facile orientarsi e intuire i percorsi, che sia tranquillo e capace di facilitare le relazioni. Costruire ambienti e contesti organizzativi in cui a tutti sia possibile esprimere se stessi senza essere di disturbo agli altri favorendo lo sviluppo di un clima organizzativo positivo, che garantisca qualità e soddisfazione agli operatori.</p> | <p>VIVIBILITÀ</p> <p>Vivibilità è... Possibilità di vivere in un luogo caldo, accogliente, confortevole, pulito, con un'atmosfera stimolante e rispettosa delle esigenze dei residenti e del contesto della vita comunitaria.</p>  |